

CITTA' DEL VATICANO, mercoledì, 9 aprile 2008

Parole pronunciate questo mercoledì da Benedetto XVI in occasione dell'Udienza generale in piazza San Pietro dove ha incontrato i pellegrini e i fedeli giunti dall'Italia e da ogni parte del mondo.

Nel discorso in lingua italiana il Papa, continuando il ciclo di catechesi sui Padri della Chiesa, si è soffermato sulla figura di San Benedetto da Norcia.

* * *

Rivolgo un cordiale benvenuto ai pellegrini di lingua italiana. In particolare saluto le Suore *Figlie della Croce* e i laici che ne condividono il carisma, qui convenuti nel ricordo di suor Maria Laura Mainetti che, fedel e al dono totale di sé, ha sacrificato la sua vita pregando per chi la colpiva. Saluto i *fedeli di Trivento*, accompagnati dal loro Vescovo Mons. Domenico Scotti e li esorto ad una sempre più generosa adesione a Cristo ad imitazione della Vergine Maria da loro tanto venerata con il titolo di "Incoronata". Saluto i Fratelli delle Scuole Cristiane, gli insegnanti e gli alunni dell'*Istituto Pio XII* di Roma, voluto da questo mio venerato Predecessore cinquant'anni fa in uno dei quartieri più poveri della città. **Saluto gli atleti che partecipano ai campionati Europei di Taekwondo, incoraggiandoli a promuovere anche attraverso questa disciplina sportiva il rispetto per il prossimo e la lealtà.** Saluto i rappresentanti dell'Istituto per *Ispettori della Polizia di Stato*, di Nettuno e gli esponenti dell'*Aeronautica Militare*, di Pratica di Mare.

Saluto infine i *giovani*, i *malati* e gli *sposi novelli*, esortando ciascuno a vivere intensamente questo tempo pasquale, testimoniando la gioia che Cristo morto e risorto dona a quanti a Lui si affidano.

© Copyright 2008 - Libreria Editrice Vaticana